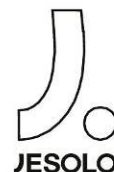




CITTÀ DI JESOLO

CITTÀ DI JESOLO



JESOLO

SETTORE SICUREZZA E GESTIONE DEL TERRITORIO

POLIZIA LOCALE E MESSI

**ORDINANZA DEL SINDACO
NUMERO 5 DEL 07/07/2022**

OGGETTO: ORDINANZA DI CHIUSURA ESERCIZI DI VICINATO E MEDIE STRUTTURE SETTORE ALIMENTARE (market-minimarket), del Lido di Jesolo, che si trovano nel perimetro tra LARGO AUGUSTUS fino a VIA ALBERTI, area che va dalla zona a mare fino alla strada provinciale Via Roma Destra. CHIUSURA dei P.E CHIOSCHI del Lido di Jesolo, che si trovano nell'area demaniale marittima, che va dal LARGO AUGUSTUS fino a VIA ALBERTI.

IL SINDACO

VISTO IL PARERE TECNICO ESPRESSO DAL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E GESTIONE DEL TERRITORIO SULLA PROPOSTA 2022/216 DELL'UFFICIO POLIZIA LOCALE E MESSI:

Nome file: PARERE TECNICO DIRIGENTE

sha256: 29D5B8B21A4D9544B8ECFA22855F32023604EAA120AE95085FAABC9D9A48A6D7

Premesso che ai sensi dell'art. 8 d.l. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni nella legge 18 aprile 2017, n. 48, il quale ha apportato modifiche agli artt. 50 e 54 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm., con provvedimento diretto a prevenire e contrastare situazioni che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, al fine di assicurare le esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti in determinate aree della città interessate da flusso di persone di particolare rilevanza, anche in relazione allo svolgimento di specifici eventi, si possono disporre limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche;

- che per sicurezza urbana viene inteso il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni;

Considerato che le conseguenze sociali e personali che derivano dal consumo/abuso di alcool hanno assunto, con l'approvazione della l. 125/2001 "Legge quadro in materia di alcool e di problemi alcool correlati", la valenza di interesse generale giuridicamente protetto e che, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, è compito dell'Amministrazione Comunale assicurare una serena e civile convivenza, contrastando il consumo eccessivo di alcolici,

specialmente da parte della popolazione giovanile, al fine di evitare il verificarsi di episodi che minacciano la quiete, la tranquillità e la sicurezza dei cittadini e dei turisti.

Constatato che il grave problema del consumo di bevande alcoliche si pone in stretta correlazione con altri fenomeni collaterali riconducibili al degrado e disordine urbano, quali atti vandalici al patrimonio pubblico, disturbo alla quiete pubblica, lordura del suolo pubblico attraverso l'abbandono di rifiuti e contenitori di plastica e di vetro spesso frantumati, che oltre a costituire grave nocimento e pericolo per l'integrità fisica della popolazione, contribuiscono a promuovere diffusi e giustificati sentimenti di allarme, percezione di insicurezza, nonché senso di abbandono e di incuria;

- che la nostra località è meta di migliaia di giovani, che giungono nei fine settimana e nel periodo di ferragosto che si riversano sulle vie e piazze del lido nonché sull'arenile, i quali talvolta, come purtroppo constatato da esperienze pregresse degli anni scorsi e con l'inizio di questa stagione estiva, a causa dello smodato utilizzo di alcolici e di sostanze stupefacenti e forti della forza intimidatoria esercitata dal gruppo, degenerano in episodi di violenza sulle persone e sulle cose;

- **Appurato** che la prevalenza delle segnalazioni di disagio deriva in particolare da abusi di alcool e droghe, emissioni sonore di varia origine, schiamazzi e rumori di vario genere, caratterizzate dalla presenza di gruppi di giovani che spesso vengono attirati nel trascorrere la serata girovagando tra le strade, piazze, in spazi all'aperto in spiaggia e lungomare, acquistando alcolici e superalcolici;

- **Rilevato** che il fenomeno della "MOVIDA", che porta la presenza di migliaia di giovani, ragazzi minorenni o appena maggiorenni, evidenzia la necessità di interventi immediati anche con l'adozione di un provvedimento contingibile ed urgente contro l'abuso dell'alcool, idoneo a contrastare il suddetto fenomeno che si accentua soprattutto nei fine settimana, con la riduzione dell'orario di vendita per le attività di esercizi di vicinato settore alimentare e non alimentare – market-mini-market, nonché per i pubblici esercizi-chioschi, che rientrano nell'area dove vi è maggior afflusso, concentrazione e stazionamento di giovani;

- **Dato atto** che già con l'inizio della stagione estiva si sono verificate risse, aggressioni, furti, dove la polizia locale e le forze di polizia dello Stato, sono state chiamate ad intervenire più volte per conflitti che se non sedati immediatamente o nel più breve tempo possibile avrebbero portato a conseguenze gravi sotto l'aspetto dell'ordine pubblico.

- **Ritenuto** che per la situazione descritta in narrativa, sussiste il requisito di contingibilità ed urgenza in quanto la situazione non può essere efficacemente affrontata tramite l'adozione di strumenti giuridici ordinari, al fine di evitare possibili pericoli per i cittadini ed i numerosi turisti che hanno diritto a fruire degli spazi pubblici in condizioni di assoluta tranquillità e sicurezza e visto che il fenomeno riportato costituisce serio e concreto pericolo per la sicurezza urbana e per l'ordine pubblico, necessita l'adozione di un provvedimento idoneo a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica;

-**Vista** la Nota del Sig. Prefetto di Venezia Prot. n. 100/GAB/2022 del 20.06.2022, indirizzata al Sig. Sindaco di Jesolo.

Prot. n. 2022/46825;

-**Visto** il nulla Osta della Prefettura di Venezia prot.250/GAB/2022 del 6 luglio 2022, per l'adozione del presente atto.

-**Visti gli artt. 50 e 54 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.**

-**Visto la legge 30.03.2001 N. 125;**

-**Visto il Decreto Legge 3.8.2007 n. 117 convertito con modificazioni dalla Legge 2.10.2007 n. 160;**

- Visto il Testo Unico Leggi di pubblica sicurezza di cui al regio Decreto 18.06.1931 n. 773;
- Visto il D.L.vo 114/98;
- Vista la legge regionale n. 29 del 21.09.2007 e ss. mm;
- Vista la legge 689/81;
- Visto l'art. 650 del C.P;

ORDINA

- 1) **La chiusura degli esercizi di vicinato e medie strutture settore alimentare (market-minimarket), del Lido di Jesolo, che si trovano nel perimetro tra LARGO AUGUSTUS, compreso angolo tra via Aquileia e Largo Augustus, fino a VIA ALBERTI, area che va dalla zona a mare fino alla strada provinciale Via Roma Destra, dalle ore 00,00 alle ore 7,00 del giorno successivo per tutte le DOMENICHE, inteso nella notte fra sabato e domenica, partendo da DOMENICA 10 LUGLIO 2022 fino a DOMENICA 11 Settembre 2022, nonché per tutti i giorni dal 01 AGOSTO al 22 AGOSTO 2022 con lo stesso orario.**
- 2) **La chiusura dei p.e. CHIOSCHI del Lido di Jesolo, che si trovano nell' area demaniale marittima (spiaggia), che va dal LARGO AUGUSTUS fino a VIA ALBERTI, alle ore 22,00 per tutti i SABATI partendo da SABATO 9 LUGLIO 2022 fino a SABATO 10 Settembre 2022, nonché per tutti i giorni dal 01AGOSTO al 21 AGOSTO 2022 con lo stesso orario.**

CHIUNQUE VIOLA LE DISPOSIZIONI DELLA PRESENTE ORDINANZA, SARA' PUNITO AI SENSI DELL'ART. 650 del Codice Penale, fatto salvo l'accertamento di altri reati e altre violazioni.

A norma dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990 e ss.mm., si comunica che avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto ovvero, alternativamente, entro 120 dalla stessa data, può essere proposto ricorso al Capo dello Stato.

La presente ordinanza è resa immediatamente esecutiva e sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e viene trasmessa alla Prefettura di Venezia, nonché alla Polizia Locale ed alle altre Forze dell'Ordine per assicurare la giusta osservanza.

Che la presente ordinanza, immediatamente esecutiva sia anche notificati ai titolari, gestori, legali rappresentanti, associazioni, delle attività commerciali e pubblici esercizi, presenti nell'area interessata dal questo provvedimento.

Dalla Residenza Municipale, 07 Luglio 2022

IL SINDACO
Christofer De Zotti

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.